



AL SIGNOR SINDACO
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALL' ASSESSORE COMPETENTE

INTERROGAZIONE

In relazione al Progetto “Mamme Oltre il Blu” sulla depressione post parto,

Premesso che

- dal 2005 è stato attivato nel nostro distretto socio-sanitario il predetto progetto (ora esteso in ambito provinciale) che si sviluppa nella collaborazione tra consultorio familiare, reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Ramazzini, Centro per le Famiglie per il supporto alle donne e alle famiglie con disagi legati alla depressione post partum;
- il predetto progetto, ideato dalla commissione pari opportunità di Carpi e sostenuto finanziariamente fino al 2008 dalla Fondazione Cassa di Risparmio, è stato inserito nel piano di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale 2009-2011.
- Il predetto progetto è stato finanziato per 7.000 euro dal piano di zona e con 3.000 euro dalla Provincia di Modena per l'anno 2009;
- all'operatore psicologo incaricato del progetto non verrà rinnovato l'incarico per il 2010 e che nel consultorio, sede principale delle attività del progetto, il personale che va in pensione, non viene sostituito;
- nel 2008 hanno usufruito del servizio psicologico 112 donne e 300 donne delle prestazioni ostetriche; hanno poi usufruito dei corsi post parto 61 donne e 2 uomini;
- che dal recente congresso di Psichiatria svoltosi a Roma (11-15 ottobre 2009), è emerso chiaro e inequivocabile l'allarme relativo ad un significativo aumento del disagio post parto che va a colpire donne in gravidanza, neomamme e anche i loro bambini:

Si chiede

- 1) se l'Azienda USL è in grado di garantire, per quello che la compete, la continuità del servizio “Mamme Oltre il Blu” sulla depressione post parto;
- 2) come l'Azienda Usl intenda dare stabilizzazione al progetto (volontà peraltro più volte dichiarata dalla stessa) e con che risorse umane, preso atto che la continuità, la professionalità e la conoscenza sono un cardine di questo tipo di servizio, ormai consolidato nella nostra realtà;
- 3) se il progetto predetto sarà finanziato in eguale modo e con gli stessi fondi nei prossimi anni 2010 e 2011 dai Piani distrettuali di zona e dalla Provincia di Modena;
- 4) se l'Azienda USL ritiene ancora la salute della donna e del bambino uno dei cardini della propria politica sanitaria, preso atto che sempre più spesso c'è la tendenza a “spogliare” i consultori familiari di personale e di servizi;

Carpi, 14 ottobre 2009

Daniela De Pietri
Consigliere comunale PD